



Gruppo Modellistico Siziano – A.S.D.
Via Roma, n° 5 – 27010 Siziano [PV]



STATUTO

Denominazione e Sede

Art. 1 E' costituita, con sede in Siziano (PV) via Roma 5 c/o C.P.L.L., una associazione sportiva dilettantistica autonoma, retta dal presente Statuto, denominata:

“Gruppo Modellistico Siziano - Associazione Sportiva Dilettantistica”

in forma abbreviata, **“G.M.Siziano A.S.D.”**

L'associazione Sportiva Dilettantistica deriva dal sodalizio, del 1991, tra il Gruppo Modellistico dei 3 Comuni e il Gruppo Modellistico Gratosoglio, fondatori nel 1996 del Gruppo Modellistico Siziano.

Il sodalizio dei componenti si conforma alle norme e alle direttive degli organismi dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento alle disposizioni del CONI nonché agli Statuti ed ai Regolamenti dell'Aero Club D'Italia e delle Federazioni sportive nazionali o degli Enti di promozione sportiva cui l'associazione decida di affidarsi mediante delibera del Consiglio Direttivo.

Scopo

Art. 2 L'associazione è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico la cui attività è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo. Essa è apolitica, non ha alcun fine di lucro, ed opera per fini sportivi, ricreativi e culturali per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi.

Art. 3 L'associazione ha per finalità lo sviluppo e la promozione dell'attività sportiva connessa al modellismo dinamico, mediante la gestione di ogni forma di attività agonistica, educativa, didattica, ricreativa e di ogni altro tipo di attività idonea a promuovere la conoscenza teorica e pratica del modellismo dinamico ed in particolar modo dell'Aeromodellismo.

Per il raggiungimento degli scopi sociali, l'associazione potrà, tra l'altro, svolgere l'attività di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria di impianti ed attrezzature sportive idonee alla pratica del modellismo dinamico.

Soci

Art. 4 Possono far parte dell'associazione, in qualità di Soci, chiunque ne faccia richiesta, ne condivida gli scopi, si impegni attivamente a realizzarli e che sia dotato di una irrepreensibile condotta morale, civile e sportiva. L'associazione è composta da Soci fondatori, Soci ordinari, Soci onorari e Soci aggregati.

I **Soci onorari**, vengono definiti tali dal Consiglio Direttivo in carica. Possono essere soci onorari Enti, Istituti ed altre unità organizzative della Pubblica Amministrazione, Associazioni e Ordini professionali ed altre persone giuridiche che si siano distinte o che



siano particolarmente impegnate nella promozione nei settori oggetto dell'attività dell'Associazione.

I **Soci aggregati** sono i Soci ordinari minori di età, sono denominati "Pinguini" nella fascia di età compresa tra gli 7 e 13 anni e "Juniore" per la fascia di età compresa tra i 14 ed i 18 anni.

Art. 5 Chi aspira ad ottenere la qualifica di Socio deve presentare apposita domanda, sottoscritta da due soci presentatori con anzianità nell'Associazione di almeno 5 anni. Sull'accoglimento della domanda si pronuncia, con insindacabile giudizio, il Consiglio Direttivo. L'iscrizione a libro Soci avverrà unicamente a seguito versamento degli importi stabiliti per la quota di ammissione e per la quota di associazione stabilite di anno in anno dal Consiglio Direttivo.

L'età minima di ammissione all'Associazione è di anni 7. In caso di domanda di ammissione a socio presentate da minori le stesse dovranno essere controfirmate da un esercente la potestà parentale. Questi rappresentano il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e rispondono verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenni.

All'atto di iscrizione nel registro degli associati il richiedente acquisirà ad ogni effetto la qualifica di "Socio". In ogni caso è esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Art. 6 Tutti i soci maggiorenni godono, al momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione nelle assemblee sociali nonché dell'elettorato attivo e passivo. Tale diritto verrà automaticamente acquisito dal socio minorenne alla prima assemblea utile svoltesi dopo il raggiungimento della maggiore età.

La qualità di socio dà diritto:

- a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- a partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche in ordine all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto;
- a godere dell'elettorato attivo e passivo per le elezioni degli organi direttivi.

I soci sono tenuti:

- all'osservanza dello Statuto, del Regolamento di Pista, del Regolamento Organico della associazione e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- allo svolgimento di attività didattica teorica e pratica finalizzata al perseguimento degli scopi sociali.
- alla partecipazione attiva alle attività promozionali e di sviluppo dell'associazione deliberate di anno in anno dall'assemblea degli associati.
- al pagamento annuale del contributo associativo.

Art. 7 I soci sono tenuti a versare il contributo associativo annuale stabilito in funzione dei programmi di attività. Tale quota dovrà essere determinata annualmente per l'anno successivo con delibera del Consiglio Direttivo osservando la seguente indicazione:



“Il contributo associativo annuale inerente i soci aggregati (Pinguini e Juniores) deve essere limitato alla copertura delle mere quote assicurative e di affiliazione verso Federazioni o Enti Sportivi proposti dal Consiglio Direttivo”.

Le quote o i contributi associativi non sono restituibili, sono intrasmissibili e non sono rivalutabili.

Art. 8 La qualifica di socio si perde per recesso, esclusione o a causa di morte.

Art. 9 Le dimissioni da socio dovranno essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.

L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio:

1. che non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione;
2. che non si attenga scrupolosamente al Regolamento di pista;
3. che si renda moroso nel versamento del contributo annuale per un periodo superiore di 3 mesi decorrenti dall'inizio dell'esercizio sociale;
4. che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione;
5. che, in qualunque modo, arrechi danni, anche morali, all'Associazione;

Art. 10 Le deliberazioni prese in materia di esclusione, ad eccezione del caso previsto all'Articolo 9 comma 3, debbono essere motivate e comunicate ai soci destinatari mediante lettera. Il socio interessato dal provvedimento ha 15 giorni di tempo dalla ricezione della comunicazione per contestare gli addebiti a fondamento del provvedimento di esclusione. L'esclusione diventa operativa con l'annotazione del provvedimento nel libro soci che avviene decorsi 20 giorni dall'invio del provvedimento o, in caso di ricorso al provvedimento, a seguito della delibera dell'assemblea che abbia ratificato il provvedimento di espulsione adottato dal Consiglio Direttivo. Al socio, dalla data di ricezione del provvedimento di esclusione all'eventuale radiazione o riammissione da parte dell'assemblea è assolutamente vietata, pena l'immediata ed inappellabile radiazione da parte del Consiglio Direttivo, ogni attività di volo presso le strutture gestite dall'associazione. L'associato radiato non potrà essere riammesso.

I soci esclusi per omesso pagamento della quota associativa annuale, possono essere ammessi nuovamente nell'associazione previo pagamento della quota associativa e della quota d'ammissione, al pari dei nuovi associati.

Risorse economiche - Fondo Comune

Art. 11 L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da:

1. quote e contributi degli associati e dei membri dei gruppi aggregati;
2. quote e contributi per la partecipazione e organizzazione di gare e manifestazioni sportive;
3. erogazioni liberali degli associati e dei terzi;



4. contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
5. contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
6. entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
7. proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricole, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
8. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
9. altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo anche di natura commerciale.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile tra i soci durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento. E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla Legge. In ogni caso l'eventuale avanzo di gestione sarà obbligatoriamente reinvestito a favore delle attività statutariamente previste.

Esercizio Sociale – Esercizio Finanziario

Art. 12 L'esercizio sociale e finanziario va dal 01 gennaio al 31 dicembre di ciascun anno, salvo eventuale diversa delibera da parte dell'Assemblea degli Associati.

Il Consiglio Direttivo deve predisporre il rendiconto economico e finanziario da presentare all'Assemblea degli associati. Il rendiconto economico e finanziario deve essere approvato dall'assemblea degli associati entro due mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.

Organi dell'Associazione

Art. 13 Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli Associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;



Assemblee

Art. 14 L'assemblea generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Quando è regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità degli associati e le deliberazioni da essa



legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti.

La convocazione deve effettuarsi mediante comunicato ai singoli soci contenente l'ordine del giorno, il luogo dell'assemblea, la data e l'orario della prima e della seconda convocazione. Il comunicato dovrà essere inviato tramite lettera semplice, fax, e-mail o telegramma, in ogni caso almeno dieci giorni prima dell'adunanza.

Art. 15 L'Assemblea ordinaria:

- a) approva il rendiconto economico e finanziario;
- b) procede all'elezione dei membri del Consiglio Direttivo;
- c) delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione riservati alla sua competenza dal presente Statuto o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo;
- d) approva gli eventuali Regolamenti.

Essa ha luogo almeno una volta all'anno entro i due mesi successivi alla chiusura dell'esercizio finanziario.

L'assemblea si riunisce, inoltre quante volte il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario, con le indicazioni delle materie da trattare.

La convocazione dell'assemblea ordinaria potrà essere richiesta al Consiglio Direttivo da almeno un terzo degli associati in regola con il pagamento delle quote associative all'atto della richiesta che ne propongono l'ordine del giorno. In tal caso la convocazione è atto dovuta da parte del Consiglio Direttivo.

Art. 16 Nelle assemblee, sia ordinarie sia straordinarie, hanno diritto al voto gli associati maggiorenni in regola col versamento della quota associativa secondo il principio del voto singolo. Ogni associato può farsi rappresentare da un altro associato, con diritto al voto, per delega. Ogni associato può rappresentare, per delega, un solo singolo socio.

In prima convocazione l'assemblea - ordinaria e straordinaria - è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno degli associati aventi diritto. In seconda convocazione, a distanza di almeno un giorno dalla prima convocazione, l'assemblea – ordinaria e straordinaria – è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati.

Le delibere delle assemblee ordinarie sono valide, a maggioranza assoluta dei voti, su tutto l'oggetto posto all'ordine del giorno.

Art. 17 L'Assemblea è straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello Statuto e sullo scioglimento dell'Associazione nominando i liquidatori.

Le delibere delle Assemblee sono valide, a maggioranza qualificata dei tre quinti (3/5) dei soci presenti per le modifiche statutarie e del voto favorevole dei tre quarti (3/4) degli associati per la delibera di scioglimento dell'Associazione.



Art. 18 L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione ed in sua assenza dal Vice Presidente o dalla persona designata dall'Assemblea stessa.

La nomina del Segretario è fatta dal Presidente dell'Assemblea.

Di ogni assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal Presidente della stessa, dal Segretario e, se nominati, da due scrutatori in caso di votazioni. Copia del verbale di assemblea deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo atto a garantirne la massima diffusione.

Consiglio Direttivo

Art. 19 Il Consiglio Direttivo è costituito da un minimo di 5 ed un massimo di 7 membri scelti fra gli associati aventi diritto al voto. Tutti gli incarichi sociali si intendono a titolo gratuito.

Il Consiglio Direttivo rimane in carica quattro anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Il Consiglio elegge nel suo seno Il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere e indica il nominativo di una persona, anche non facente parte del Consiglio, con la funzione di revisore/controllore dei conti. Tale socio deve controllare l'amministrazione dell'associazione e la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili. Partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto qualora non ne faccia parte, e presenta la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 1/3 dei membri.

La convocazione è fatta a mezzo lettera da spedire, anche attraverso posta elettronica, non meno di otto giorni prima dell'adunanza.

Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei componenti o, in mancanza di una convocazione ufficiale, anche qualora siano presenti tutti i suoi membri.

Le deliberazioni verranno adottate a maggioranza assoluta dei presenti e, in caso di parità prevarrà il voto del Presidente.

Le deliberazioni del Consiglio, per la loro validità, devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario. Lo stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio direttivo atte a garantirne la massima diffusione.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione. Spetta, pertanto, fra l'altro a titolo esemplificativo, al Consiglio:

a) curare l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;



- b) redigere il bilancio preventivo ed il rendiconto economico e finanziario;
- c) predisporre i regolamenti interni;
- d) stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;
- e) deliberare circa l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- f) nominare i responsabili delle commissioni di lavoro e dei settori di attività in cui si articola la vita dell'Associazione;
- g) compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'associazione.
- h) affidare, con apposita delibera, deleghe speciali a suoi membri.

Art. 20 Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più componenti il Consiglio decadano dall'incarico, il Consiglio direttivo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio; nell'impossibilità di attuare detta modalità, il Consiglio può nominare altri Soci, che rimangono in carica fino alla successiva Assemblea, che ne delibera l'eventuale ratifica. Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Art. 21 Deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai Bilanci o Rendiconti annuali.

Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione.

Presidente

Art. 22 Il Presidente ha la rappresentanza legale e la firma dell'Associazione.

Nessun associato che abbia attività di produzione o commercio di materiale modellistico può assumere l'incarico di Presidente.

Al Presidente è attribuito, in via autonoma, il coordinamento dell'ordinaria amministrazione.

In caso di assenza o di impedimento le sue mansioni vengono esercitate dal Vice Presidente.

In caso di dimissioni, spetta al Vice-Presidente coordinare l'attività di ordinaria amministrazione in attesa che il Consiglio Direttivo nomini il nuovo presidente.

Scioglimento

Art. 23 Lo scioglimento dell'Associazione, può essere deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno i tre quarti (3/4) dei Soci aventi diritto al voto. In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore, scelto anche fra i non soci.

Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni residui saranno devoluti ad Enti o Associazioni che perseguano la promozione



Gruppo Modellistico Siziano – A.S.D.

Via Roma, n° 5 – 27010 Siziano [PV]

e lo sviluppo dell'attività sportiva, e comunque per finalità di utilità sociale, sentito l'organismo di controllo preposto.

Norma finale

Art. 24 Per quanto non è espressamente contemplato dal presente Statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti.

Approvato con deliberazione dei soci fondatori , Siziano li 15 ottobre 2013

Elenco Soci Fondatori volutamente rimosso al fine pubblicazione sul web

ALLEGATO ALL'ARTICOLO 24 DEL GIURNO 20-10-13
AL N.6092

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Pagina 8 di 8

